



Prefettura di Verona
Ufficio territoriale del Governo

Verona, data e numero del protocollo informatico

Al sig. Presidente della Provincia	VERONA
Al sig. Sindaco del Comune	VERONA
Al sig. Dirigente Ispettorato Territoriale del Lavoro	VERONA
Al sig. Direttore generale Ulss 9 Scaligera	VERONA
Al sig. Dirigente Ufficio Scolastico Territoriale	VERONA
Al sig. Presidente Confcommercio	VERONA
Al sig. Presidente Confesercenti	VERONA
Al sig. Presidente Federalberghi	VERONA
Al sig. Direttore generale di Veronafiore	VERONA
Al sig. Direttore generale soc. Hellas Verona f.c. s.p.a.	VERONA
Al sig. Direttore generale ATV	VERONA
Al sig. Coordinatore RFI	VERONA
Al sig. Direttore soc. Trenord	MILANO
Ai sigg.ri Sindaci della provincia	LORO SEDI
E p.c.	
Al sig. Questore	VERONA
Al sig. Comandante provinciale Carabinieri	VERONA
Al sig. Comandante provinciale Guardia di Finanza	VERONA
Al sig. Comandante provinciale Vigili del Fuoco	VERONA

Oggetto: Decreto Legge 26 novembre 2021, n. 172 - Pianificazione dei controlli.

Quadro di riferimento normativo.

Con D.L. 26.11.2021 n. 172, si dispone che il Prefetto territorialmente competente, sentito il Comitato provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, adotta nei cinque giorni successivi alla pubblicazione, un piano per effettuare i controlli, anche a campione, avvalendosi delle Forze di Polizia e del personale dei Corpi di Polizia Municipale, muniti della qualifica di Agenti di Pubblica Sicurezza, in modo da garantire il rispetto dell'obbligo del possesso delle certificazioni di cui all'art. 9 del D.L. n. 52/2021.

A tale riguardo, il D.L. nello specifico ridisegna il sistema della certificazione verde (c.d. green pass) introdotta con D.L. 52/2021, prevedendone due tipologie:

1. il green pass base (ottenuto tramite vaccinazione, guarigione o test rapido antigenico o molecolare, con validità rispettivamente di 48 e 72 ore);



Prefettura di Verona
Ufficio territoriale del Governo

2. il green pass rafforzato, che si consegue esclusivamente nel caso di vaccinazione o di guarigione.

Inoltre, le ultime previsioni riducono la validità della certificazione verde ottenuta a seguito di vaccinazione, da 12 a 9 mesi dal completamento del ciclo vaccinale primario / somministrazione della dose booster. Il green pass rafforzato non si applica ai minori di 12 anni.

Il nuovo green pass rafforzato viene richiesto per le seguenti attività:

1. bar, caffè e pasticcerie con servizio al tavolo e ristoranti, sempre che si tratti di attività svolte al chiuso;
2. cerimonie pubbliche;
3. feste, discoteche;
4. spettacoli ed eventi sportivi (cinema, teatri, stadi e palazzetti dello sport).

Il decreto precisa che la certificazione rafforzata troverà applicazione in zona bianca tra il 6 dicembre 2021 e il 15 gennaio 2022; mentre in zona gialla e arancione la finestra temporale decorre dal 29 novembre 2021 senza un termine di scadenza. In zona rossa vige il regime di maggiori restrizioni e le attività non sono consentite, pur in possesso del green pass rafforzato.

Il green pass base è richiesto, come in precedenza, per:

1. accesso ai luoghi di lavoro pubblici e privati sulla base di quanto previsto dal D.L. 127/2021;
2. accesso alle palestre /impianti sportivi e relativi spogliatoi;
3. accesso alle strutture ricettive / alberghiere;
4. mezzi di trasporto pubblico locale e regionale.

Quadro sanzionatorio sul mancato possesso del green pass nei luoghi di lavoro.

Per il datore di lavoro che non controlla si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da 400 a 1.000 €. Analoga sanzione si applica in caso di violazione nel trasporto pubblico.



Prefettura di Verona
Ufficio territoriale del Governo

Comitato provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica del 30 novembre 2021.

Il Comitato provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, svoltosi in modalità da remoto, allargato alla partecipazione dei rappresentanti delle associazioni di categoria del commercio, degli enti gestori del servizio del trasporto pubblico, ferroviario e su gomma, fieristici e sportivi, nonché della sanità pubblica e dell'Ispettorato del Lavoro, ha effettuato un esame complessivo delle problematiche applicative e collegate alla verifica delle disposizioni introdotte con l'ultimo decreto legge.

In particolare sono stati individuati tre ambiti di applicazione delle misure in relazione alla tipologia delle attività prese in considerazione:

1. Attività di ristorazione al chiuso e strutture ricettive alberghiere.

Le Associazioni di categoria, nell'esprimere piena condivisione sulle nuove disposizioni più restrittive, in quanto elevando il livello di sicurezza all'interno dei locali garantiscono anche la prosecuzione, in sicurezza e senza limitazioni, delle attività economiche, si impegnano a sviluppare una campagna di comunicazione nei confronti degli associati, finalizzata ad assicurare la piena attuazione della normativa. Analogamente si procederà nei locali destinati allo svolgimento di feste e nelle discoteche - sale da ballo. Relativamente alle strutture alberghiere e ricettive, individuate secondo la definizione della Regione Veneto, è compito del titolare procedere, nel caso di soggiorni prolungati nel tempo, alla verifica della validità della certificazione verde.

2. Spettacoli ed eventi sportivi. Tutte le misure attualmente in vigore sono rafforzate per effetto dell'introduzione del cosiddetto super green pass, da controllare a cura del personale posto all'accesso di ogni struttura, fermo restando l'obbligo di verificare che gli spettatori indossino anche il dispositivo di protezione delle vie aeree.

3. Trasporto pubblico locale. Con la novella viene introdotto l'obbligo della certificazione verde base anche per i mezzi di trasporto pubblico locale. E' obbligo degli Enti del servizio di trasporto di organizzare, nell'ambito delle proprie competenze gestionali, le modalità di controllo delle certificazioni prevedendo un numero adeguato di addetti per il controllo, il ricorso alle tecnologie di lettura digitale,



Prefettura di Verona
Ufficio territoriale del Governo

anche automatica, all'atto dell'accesso a bordo dei mezzi, a disciplinare le modalità di accesso ai servizi in modo da consentire i controlli integrativi da parte delle Forze dell'Ordine e della Polizia Locale. A questo fine gli Enti di trasporto (Trenitalia - Trenord e ATV) faranno tenere al più presto i piani di organizzazione gestionali, individuando i luoghi, le fasce orarie, le linee caratterizzate dai massimi afflussi in modo da consentire una più mirata ed efficace attività di controllo da parte delle Forze dell'Ordine.

L'Ufficio Scolastico Territoriale è incaricato di provvedere a dare la più ampia informazione, attraverso i Dirigenti Scolastici, alle famiglie degli studenti minorenni sulla necessità che siano dotati di green pass valido per usufruire dei mezzi pubblici. In caso di accertamento di mancato possesso, si provvederà a dare informazione alle famiglie a cura del soggetto rilevatore, anche tramite la Scuola.

I Sindaci della provincia vorranno assicurare la partecipazione delle Polizie Locali alle attività di controllo definite in sede di pianificazione delle Forze dell'Ordine.

IL PREFETTO
(Cafagna)